



COMUNE DI ISASCA

C.A.P. 12020 – TEL. e FAX 0175 – 56.72.40
PROVINCIA DI CUNEO

COPIA

N. 46

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Costituzione ufficio procedimenti disciplinari (UPD) ai sensi dell'art. 55 bis del D.Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 69 del D.Lgs. 150/2009. Provvedimenti.

L'anno **DUEMILATREDICI** addì **VENTISETTE** del mese di **DICEMBRE** alle ore **12:30** nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

	Pres.	Ass.
4) FORNIGLIA Roberto Giovanni Sindaco	X	
5) GIORDANO Alessandro Assessore	X	
6) VINCENTI Giorgio Giacomo Assessore		X
4) DALMASSO Giulio Assessore		X
5) GIORDANO Mauro Assessore	X	

Assiste la Sig.ra **MANFREDI Dr.ssa Mariagrazia**, **Segretario Comunale**;

Il Signor **FORNIGLIA Roberto**, nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

Con votazione unanime e favorevole espressa in forma palese,

D E L I B E R A

- 1) Di approvare la premessa quale parte integrante del presente dispositivo;
- 2) Di approvare l'istituzione, in forma monocratica, dell'ufficio per i procedimenti disciplinari ai sensi delle sopra citate norme individuandone il titolare nel Segretario Comunale;
- 3) Di approvare e stabilire che viene recepito l'assetto procedurale e sanzionatorio previsto dal citato D.Lgs. 165/2001 come modificato dal D.Lgs. 150/2009 dando atto che:
 - a) l'ufficio per i procedimenti disciplinari come sopra costituito è competente nella gestione di tutti i procedimenti disciplinari a carico dei dipendenti che comportino l'applicazione di sanzioni di minore gravità (superiori al rimprovero verbale ed inferiori alla sospensione dal servizio con la privazione della retribuzione per non più di 10 giorni) e sanzioni di maggiore gravità (quando la sanzione è superiore alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per più di 10 giorni);
 - b) resta la competenza del Responsabile del servizio presso il quale il dipendente sottoposto a procedimento disciplinare risulta assegnato al momento della contestazione, per i procedimenti che comportano l'applicazione della sanzione del rimprovero verbale;
 - c) viene riconosciuta al Segretario Comunale la competenza all'applicazione delle sanzioni nei confronti dei responsabili delle posizioni organizzative;
- 4) Di dare atto che la presente deliberazione ha valore regolamentare e, pertanto, integra ed aggiorna il vigente Regolamento degli uffici e dei servizi;
- 5) Di disporre, infine, l'invito di copia del presente atto alle Organizzazioni sindacali di categoria, alla RSU di base nonché la pubblicazione permanente sul sito dell'ente.

DOPODICHE' i medesimi componenti la Giunta Comunale con separata ed unanime votazione deliberano di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.